

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN DISCORSO DI LUIGI LONGO A LA SPEZIA

Le leggi liberticide di Scelba provocazione destinata a fallire

Di fronte alla cieca politica di odio e di divisione del governo, il Piano della CGIL indica la sola strada giusta da seguire

In una granitosa manifestazione pubblica tenutasi domenica scorsa a La Spezia per la premiazione dei migliori sezioni del Partito Comunista, il compagno Luigi Longo ha parlato alla cittadinanza. Egli si è intrattenuto soprattutto sui recenti provvedimenti di polizia presi dal governo. Mentre egli ha detto, può giustificare simili provvedimenti. Si vuole costruire lo stato forte: ma sono proprio le misure escollate a questo scopo che creano disordine. Né si può rispettare la legge, né fare applicazione di dare attuazione ai principi sociali della Costituzione, proprio perché si vogliono violare le libertà fondamentali conquistate nella lotta di liberazione nazionale e i principi più elementari della democrazia.

Gli obiettivi per cui si sono mosse fino ad oggi le misure di questa e delle campagne di repressione, sono essenzialmente in uno: il lavoro. E' per difendere il lavoro che gli operai si sono opposti e si oppongono ai licenziamenti e alla chiusura di fabbriche. E per questo che i contadini senza terra vanno ad occupare, a lavorare e a fecondare le terre incolte dei baroni assenti. Contro queste misure liberticide che chiudono la porta al lavoro, il governo ha invaso la Celeria, ha fatto sparire indiscriminatamente. Per impedire che questa azione di massa per il lavoro continui il governo ha preso i recenti provvedimenti.

Con i nuovi provvedimenti il governo pretende ora impedire ai lavoratori di intervenire in qualsiasi modo per porre democraticamente le proprie esigenze, per far rispettare la legge, per far applicare i principi sociali sanciti dalla Costituzione. Il governo vuole impedire l'intervento democratico delle masse nella soluzione dei problemi sociali che sono all'ordine del giorno, il governo vorrebbe impedire l'azione organizzata dei partiti e dei sindacati di classe nella vita politica della Italia.

Non vi è dubbio che i recenti provvedimenti introdotti, non con provvedimento legislativo ma con semplice comunicato alla stampa violano non solo la Costituzione

ma le stesse leggi scritte e precise sentenze della Magistratura. De Gasperi ha annunciato, a commento del provvedimento preso, che ora il governo intende sul serio. Nessun dubbio! Ma per ottenere i frutti seri da una politica bisogna che questa sia una politica seria. Quella che segue il governo è tutta un'altra politica seria, è basata sull'arbitrio e sulla violenza, mira a dividere soltanto la nazione, a portarla alla miseria, alla rovina e alla guerra. E' una politica condanna alla più clamorosa e insuccesso come già dimostra la esperienza passata. Una politica seria capace di dare frutti seri nel campo sociale e dei rapporti fra le varie classi dovrebbe proporsi e non di liquidare almeno di ridurre notevolmente la cifra di due milioni di disoccupati permanenti, dovrebbe proporsi non di agguistare il nostro Paese, ma di dare un contributo alla soluzione dei problemi sociali che sono all'ordine del giorno, e che la Costituzione e l'interesse della Nazione e del popolo italiano esigono siano risolti a favore delle forze progressiste e non dei reazionari italiani e degli imperialisti stranieri.

La Conferenza Generale Italiana del Lavoro, elaborando e proponendo all'attenzione del po-

polo italiano il suo « piano del lavoro » ha dimostrato l'alta coscienza sociale e nazionale dei lavoratori italiani. Essa sola ha avuto una iniziativa costruttiva e nazionale in campo economico, mentre il governo dimostra ogni giorno di più di vivere alla giornata e di essere incapace e impotente anche ad affrontare i problemi più elementari della nostra vita e del nostro avvenire. Il piano del lavoro della CGIL sarà la guida e l'obiettivo di tutta l'azione democratica di massa dei lavoratori italiani e le loro organizzazioni condurranno nei prossimi mesi. Essi porteranno la loro iniziativa costruttiva anche sul piano locale e nei vari settori dell'attività economica. In questo modo essi dimostreranno ancora una volta di essere i soli a perseguire in Italia una politica di progresso e di concordia nazionale.

Con le misure di polizia prese il governo intenzionalmente vuole provocare gli operai e i contadini che difendono il loro pane ed il loro lavoro. Esso intende con queste misure poter mettere a tacere i problemi sociali posti dalla lotta dei lavoratori e sostituirli con problemi di polizia. Esso vorrebbe ridurre tutto all'ordine permanente tra i caroselli della Celeria e la avanguardia più attiva e combattiva delle classi lavoratrici! Non si illuda! I lavoratori italiani, il Partito comunista, strettamente alleato con il Partito socialista e tutti i democratici italiani non si lasceranno provocare, non si lasceranno disintegrare dalle grandi lotte sociali che sono oggi all'ordine del giorno, e che la Costituzione e l'interesse della Nazione e del popolo italiano esigono siano risolti a favore delle forze progressiste e non dei reazionari italiani e degli imperialisti stranieri.

La Conferenza Generale Italiana del Lavoro, elaborando e proponendo all'attenzione del po-

polo italiano il suo « piano del lavoro » ha dimostrato l'alta coscienza sociale e nazionale dei lavoratori italiani. Essa sola ha avuto una iniziativa costruttiva e nazionale in campo economico, mentre il governo dimostra ogni giorno di più di vivere alla giornata e di essere incapace e impotente anche ad affrontare i problemi più elementari della nostra vita e del nostro avvenire. Il piano del lavoro della CGIL sarà la guida e l'obiettivo di tutta l'azione democratica di massa dei lavoratori italiani e le loro organizzazioni condurranno nei prossimi mesi. Essi porteranno la loro iniziativa costruttiva anche sul piano locale e nei vari settori dell'attività economica. In questo modo essi dimostreranno ancora una volta di essere i soli a perseguire in Italia una politica di progresso e di concordia nazionale.

Riduzione dei prezzi nella Germania orientale

Dal novembre del 1948 i prezzi nei negozi e nei ristoranti sono stati ridotti quattro volte

BERLINO, 27. — Il 25 marzo, parlando ad una conferenza stampa Bender, direttore del dipartimento del commercio, ha annunciato una nuova sostanziale riduzione dei prezzi dei prodotti alimentari e manifatturieri nei negozi della Repubblica democratica tedesca ed a Berlino. Rispetto ai prezzi precedentemente in vigore, questa riduzione si aggira in media sul 30 per cento.

I prezzi dei prodotti della panificazione sono stati ridotti dal 20 al 40 per cento, del carne di bovino, 25 per cento, dei grassi e delle uova 40 per cento. Sono stati pure ridotti, in misura considerevole, che va dal 20 al 30 per cento, i prezzi delle calzature, dei tessuti e di altri articoli manifatturieri.

Dal novembre del 1948, i prezzi nei negozi e nei ristoranti sono stati ridotti quattro volte.

La nuova riduzione dei prezzi è stata chiaramente l'ulteriore consolidamento della Repubblica democratica tedesca, lo sviluppo del

LA CRISI SI ACUISCE IN BELGIO

I liberali chiedono un accordo entro 4 giorni

Si minaccia lo scioglimento delle Camere - Un appello del P. C. per l'unità con i socialisti

BRUXELLES, 27. — Albert Devez, il leader del partito liberale belga ed attualmente primo ministro designato alla soluzione della crisi che travaglia il Paese, si è intrattenuto stamane coi dirigenti del partito socialista e con quelli del partito liberale onde illustrare loro i termini definitivi della situazione riassunti da lui nel dilemma: o trovare una soluzione alla questione monarchica entro giovedì o affrontare le incognite di una nuova consultazione. Stamane Devez si è intrattenuto con Max Buse, leader del partito socialista, con Gaston Ryckens, attualmente facente funzioni di primo ministro e membro del partito social cristiano e col barone Francis Van der Straeten-Wall, capo del gruppo parlamentare social cristiano.

Come è noto Devez, personalmente, è sostenitore della formula per cui Leopoldo dovrebbe ritornare sul trono solo per un tempo

limitato per poi abdicare in favore del figlio, principe Baldovino. Rispondendo alle domande dei giornalisti, Devez ha detto di avere alcune sue idee a proposito di una formula di transazione che consenta di giungere ad un accordo di tutti e tre i principali partiti, accordo in mancanza del quale egli abbandonerebbe il suo compito. Devez ha espresso la speranza di poter condurre a termine la sua missione prima di giovedì (dato che nella sua qualità di ministro della Difesa egli deve essere all'Aja venerdì per la riunione dei ministri della Difesa del Patto Atlantico) e ha criticato vivacemente le accuse della stampa di destra e specialmente cattolica secondo cui il Principe Reggente avrebbe compiuto, evitando di desumere un rappresentante del partito più numeroso, un colpo di Stato, mentre lo stesso designato intenderebbe dar vita ad un governo di fronte popolare.

Devez ha pienamente giustificato l'azione del Principe Reggente, rilevando anche che la designazione fatta da quest'ultimo è frutto della sua fiducia personale. « Se questa soluzione nazionale verrà trovata », ha proseguito Devez « dovrà essere convocata una sessione plenaria delle due Camere legislative. Un fallimento invece comporterebbe la preoccupante avventura nella quale il Paese possa imbarcarsi e lo scioglimento del Parlamento. Senza esitazione io mi pronuncio per lo scioglimento ».

L'Ufficio Politico del Partito comunista belga ha approvato una mozione con la quale chiede agli iscritti di fare il possibile « per favorire i contatti con i compagni socialisti ». La mozione denuncia i « dirigenti del Partito socialista belga e della Federazione Generale dei lavoratori belgi che si adoperano per spezzare l'unità di azione fra i lavoratori socialisti e comunisti e tentano di mettere i fiamminghi contro i valloni, i credenti contro i miscredenti ».

Sotto la presidenza del ministro Stato Merlot si è riunito ieri a Charleroi il Congresso Vallone, i convenuti, fra cui figuravano i ministri Buisseret e Rey, e uomini politici di tutti i partiti (fatta eccezione per quello cristiano socialista), hanno dedicato l'assemblea della Vallonia di fronte all'attuale situazione politica ed in particolare alla questione del re. E' stata approvata una mozione nella quale si esprimeva il desiderio che Leopoldo III è stato ripudiato dalla gran maggioranza del popolo vallone ».

Webb col quale coordinerà il lavoro delle diverse sezioni geografiche del dipartimento di Stato.

Dean Rusk, che finora aveva assolto questo compito, è stato nominato capo della sezione per l'Estremo Oriente. L'ex capo di questa sezione, il sottosegretario aggiunto Buterworth lavorerà d'ora in poi alle dirette dipendenze di Acheson per le questioni giapponesi ed assicurerà il collegamento con il generale Mc Arthur. Buterworth dovrà recarsi per questo nei prossimi giorni in Giappone per uno scambio di vedute con Mc Arthur.

Neve sulla Sila

COSENZA, 27. — Terza notte la neve è caduta copiosa sull'altopiano della Sila e su alcuni paesi della fascia prealpina. Anche sull'Appennino tirreno, nella catena Pollina la neve è caduta abbondante raggiungendo sulle alture i 20 centimetri.

CONFERENZE FINANZIARIE ANGLO-ITALIANE

Incontro Pella-Cripps nella capitale inglese

I colloqui verteranno sulla convertibilità dei crediti italiani a Londra

Truman riceve il ministro della guerra per discutere sulla prossima conferenza dell'Aja - Opposizione del Congresso agli stanziamenti per il piano Marshall - Mc Carthy è stato querelato

WASHINGTON, 27. — Gli Stati Uniti hanno rivolto una protesta contro l'Unione Sovietica per il nuovo tasso di cambio fra rublo e dollaro. Il rublo è stato recentemente stabilito dall'URSS a seguito della rivalutazione del rublo.

Il governo americano ha sostenuto, in una nota, che il nuovo tasso è « completamente ingiustificato » ed ha chiesto che venga ripristinato il tasso di cambio diplomatico, di cui l'URSS si era servita nel 1948. Mosca, di otto rubli per dollaro.

Anche l'Inghilterra invierà all'URSS una nota, subito dopo la decisione sovietica di rivalutare il rublo, personalità responsabili americane, tra cui lo stesso Segretario di Stato, avevano dichiarato che si trattava di una « manovra propagandistica » senza alcun valore pratico.

La protesta di cui si ha notizia oggi, si dice, invece che se si era dovuta essere attribuita agli Stati Uniti nel loro tentativo di minimizzare un avvenimento di tale portata.

La reazione americana ordina è d'altra parte il sintomo dell'importanza che in realtà attribuiscono all'avvenimento gli ambienti economici e commerciali anche se la linea della reazione è chiaramente offensiva.

La giornata politica americana ha gravitato intorno alla prossima riunione dell'Aja dei ministri della guerra del Patto Atlantico, ai problemi dell'ECA e allo « scandalo McCarthy ».

Truman ha ricevuto oggi a Key West, dove si trova in vacanza, il ministro della difesa Johnson che partirà domani alla volta dell'Aja. Si sa che è stata discussa la possibilità di accelerare gli invii di armi ai paesi atlantici. La prima nave mercantile con a bordo armi americane partirà da New York probabilmente alla fine della corrente settimana con destinazione Italia e Francia.

Nel termine di pochi giorni partiranno altri carichi di armi, ma la procedura viene ritenuta ancora troppo lenta.

Si apre oggi alla Camera il dibattito sul gruppo di progetti di legge per lo stanziamento di complessivi 10 miliardi e trecentosettantacinque milioni di dollari per il terzo anno di « aiuti » all'Europa, e ai paesi asiatici. Tale complesso di stanziamenti, sostenuto ad oltranza dal governo, incontra forti e diffuse opposizioni alla Camera ed anche al Senato da parte dei fautori di una nuova politica, di economia, negli Stati Uniti.

Commissioni competenti delle due assemblee non si sono trovate d'accordo sulla opportunità di approvare integralmente lo stanziamento. Si prevede che la seduta odierna alla Camera sarà di battaglia: l'opposizione ha già annunciato il « filibustering », e tale tattica dilatoria sarà condotta, dall'autorevole Vito

LUIGI LONGO

per una legge di politica democratica e umana

Oggi non si può più governare con le leggi fasciste: basta con gli eccidi di cittadini, basta con gli arbitri, la violenza e la covile, la vendetta e le rappresaglie politiche. L'uso delle armi in servizio d'ordine pubblico deve essere vietato. Massime libertà ai cittadini e agli onesti lavoratori

Sul n. 14 di

“VIE NUOVE”.

« Il conte di De Gasperi »: articolo di PIETRO SECONIA — Inchiesta sulla Marina Italiana — Scritti di JACQUES DUCLOS, TERRACINI, DONINI, SIBILLA, ALERAMO — Una dichiarazione di FRANCESCO FLORA su « la resistenza e la cultura » — Anticipazioni su Italia-Austria — Lo arbitro Dattilo esamina il « gioco duro » — Un racconto di ALPHONSE DAUDET.

Articoli di: Rapaci, Dagli Espinosi, Travolta, Cavallero, Doria, Maltese, De Cugis, Tutino, De Poli, Funghe, Rossi, Rodari, Pancia, Mascaroni, Charnot, Palevo, D. Puccini, Ghiselli, L. Ingrass, Pascatore, Vico, Della, Bonchio, E. Verdini, Scarpelli, Malorana, De Amici, Guerri, Onesti, Attalo, Brizzi.

24 pagine — 100 illustrazioni in TUTTE LE EDICOLE

Tariffe Pompe Funebri

DEPOSITATE

Soc. A. ZEGA & C.

32, Via Romagna, 32

43.520 — 43.590

A ROMA NON HA SUCCORSALI

ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE per trasporti da

per qualsiasi località al km. L. 35

TRASPORTO 2a adulti, feretro cm. 2

(2 cavalli) feretro castagno cm. 3,

cornici alla base e al copercchio,

lucidatura a spirito pratiche inerenti

tasse comprese L. 6.827

TRASPORTO 2a adulti, feretro castagno

cm. 3 pratiche inerenti, tasse comprese

L. 6.827

TRASPORTO 2a adulti (8 colonne, 2 cavalli), feretro castagno centimetri 3 con cornici alla base e al copercchio

lucidatura a spirito pratiche inerenti, tasse comprese

L. 10.933

PAGAMENTI RATEALI

Si sono svolte in Jugoslavia le “elezioni” addomesticate

Seicentomila poliziotti, il clero e la radio americana mobilitati per assicurare il successo a Tito

BELGRADO, 27. — In tutta la Jugoslavia si sono svolte ieri le elezioni al Parlamento. La consultazione, che ha fornito, come prevedibile, risultati « plebiscitari » in favore di Tito e dei suoi « si è svolta in un clima di intensificato terrorismo: seicentomila poliziotti, il clero, le radio americane mobilitate per assicurare il successo a Tito. Fra gli altri fattori che hanno contribuito alla causa titina vi è la mobilitazione dell'apparato della chiesa, nel corso della campagna elettorale, in favore dei candidati del « fronte ». In cambio Tito ha offerto numerosi seggi in Parlamento al partito clericale, che si nasconde sotto il nome di « Partito cristiano ».

Una massiccia propaganda in favore di Tito ha svolto anche la radio americana le cui trasmissioni sono state diffuse nel paese facendo circolare migliaia di camioncini con megafoni, attrezzati, con altoparlanti.

La riforma elettorale, che ha ammesso al voto migliaia di collaborazionisti e di criminali ustascia, l'esclusione della « politica di conciliazione comunista » chiusa da Tito nei campi di concentramento e la manipolazione dei dati hanno d'altro canto fatto della consultazione una vera e propria parodia di elezioni.

La riforma elettorale, che ha ammesso al voto migliaia di collaborazionisti e di criminali ustascia, l'esclusione della « politica di conciliazione comunista » chiusa da Tito nei campi di concentramento e la manipolazione dei dati hanno d'altro canto fatto della consultazione una vera e propria parodia di elezioni.

La riforma elettorale, che ha ammesso al voto migliaia di collaborazionisti e di criminali ustascia, l'esclusione della « politica di conciliazione comunista » chiusa da Tito nei campi di concentramento e la manipolazione dei dati hanno d'altro canto fatto della consultazione una vera e propria parodia di elezioni.

La riforma elettorale, che ha ammesso al voto migliaia di collaborazionisti e di criminali ustascia, l'esclusione della « politica di conciliazione comunista » chiusa da Tito nei campi di concentramento e la manipolazione dei dati hanno d'altro canto fatto della consultazione una vera e propria parodia di elezioni.

Truman riceve il ministro della guerra per discutere sulla prossima conferenza dell'Aja - Opposizione del Congresso agli stanziamenti per il piano Marshall - Mc Carthy è stato querelato

WASHINGTON, 27. — Gli Stati Uniti hanno rivolto una protesta contro l'Unione Sovietica per il nuovo tasso di cambio fra rublo e dollaro. Il rublo è stato recentemente stabilito dall'URSS a seguito della rivalutazione del rublo.

Il governo americano ha sostenuto, in una nota, che il nuovo tasso è « completamente ingiustificato » ed ha chiesto che venga ripristinato il tasso di cambio diplomatico, di cui l'URSS si era servita nel 1948. Mosca, di otto rubli per dollaro.

Anche l'Inghilterra invierà all'URSS una nota, subito dopo la decisione sovietica di rivalutare il rublo, personalità responsabili americane, tra cui lo stesso Segretario di Stato, avevano dichiarato che si trattava di una « manovra propagandistica » senza alcun valore pratico.

La protesta di cui si ha notizia oggi, si dice, invece che se si era dovuta essere attribuita agli Stati Uniti nel loro tentativo di minimizzare un avvenimento di tale portata.

La reazione americana ordina è d'altra parte il sintomo dell'importanza che in realtà attribuiscono all'avvenimento gli ambienti economici e commerciali anche se la linea della reazione è chiaramente offensiva.

La giornata politica americana ha gravitato intorno alla prossima riunione dell'Aja dei ministri della guerra del Patto Atlantico, ai problemi dell'ECA e allo « scandalo McCarthy ».

Truman ha ricevuto oggi a Key West, dove si trova in vacanza, il ministro della difesa Johnson che partirà domani alla volta dell'Aja. Si sa che è stata discussa la possibilità di accelerare gli invii di armi ai paesi atlantici. La prima nave mercantile con a bordo armi americane partirà da New York probabilmente alla fine della corrente settimana con destinazione Italia e Francia.

Nel termine di pochi giorni partiranno altri carichi di armi, ma la procedura viene ritenuta ancora troppo lenta.

Si apre oggi alla Camera il dibattito sul gruppo di progetti di legge per lo stanziamento di complessivi 10 miliardi e trecentosettantacinque milioni di dollari per il terzo anno di « aiuti » all'Europa, e ai paesi asiatici. Tale complesso di stanziamenti, sostenuto ad oltranza dal governo, incontra forti e diffuse opposizioni alla Camera ed anche al Senato da parte dei fautori di una nuova politica, di economia, negli Stati Uniti.

Commissioni competenti delle due assemblee non si sono trovate d'accordo sulla opportunità di approvare integralmente lo stanziamento. Si prevede che la seduta odierna alla Camera sarà di battaglia: l'opposizione ha già annunciato il « filibustering », e tale tattica dilatoria sarà condotta, dall'autorevole Vito

Truman riceve il ministro della guerra per discutere sulla prossima conferenza dell'Aja - Opposizione del Congresso agli stanziamenti per il piano Marshall - Mc Carthy è stato querelato

WASHINGTON, 27. — Gli Stati Uniti hanno rivolto una protesta contro l'Unione Sovietica per il nuovo tasso di cambio fra rublo e dollaro. Il rublo è stato recentemente stabilito dall'URSS a seguito della rivalutazione del rublo.

Il governo americano ha sostenuto, in una nota, che il nuovo tasso è « completamente ingiustificato » ed ha chiesto che venga ripristinato il tasso di cambio diplomatico, di cui l'URSS si era servita nel 1948. Mosca, di otto rubli per dollaro.

Anche l'Inghilterra invierà all'URSS una nota, subito dopo la decisione sovietica di rivalutare il rublo, personalità responsabili americane, tra cui lo stesso Segretario di Stato, avevano dichiarato che si trattava di una « manovra propagandistica » senza alcun valore pratico.

La protesta di cui si ha notizia oggi, si dice, invece che se si era dovuta essere attribuita agli Stati Uniti nel loro tentativo di minimizzare un avvenimento di tale portata.

La reazione americana ordina è d'altra parte il sintomo dell'importanza che in realtà attribuiscono all'avvenimento gli ambienti economici e commerciali anche se la linea della reazione è chiaramente offensiva.

La giornata politica americana ha gravitato intorno alla prossima riunione dell'Aja dei ministri della guerra del Patto Atlantico, ai problemi dell'ECA e allo « scandalo McCarthy ».

Truman ha ricevuto oggi a Key West, dove si trova in vacanza, il ministro della difesa Johnson che partirà domani alla volta dell'Aja. Si sa che è stata discussa la possibilità di accelerare gli invii di armi ai paesi atlantici. La prima nave mercantile con a bordo armi americane partirà da New York probabilmente alla fine della corrente settimana con destinazione Italia e Francia.

Nel termine di pochi giorni partiranno altri carichi di armi, ma la procedura viene ritenuta ancora troppo lenta.

Si apre oggi alla Camera il dibattito sul gruppo di progetti di legge per lo stanziamento di complessivi 10 miliardi e trecentosettantacinque milioni di dollari per il terzo anno di « aiuti » all'Europa, e ai paesi asiatici. Tale complesso di stanziamenti, sostenuto ad oltranza dal governo, incontra forti e diffuse opposizioni alla Camera ed anche al Senato da parte dei fautori di una nuova politica, di economia, negli Stati Uniti.

Commissioni competenti delle due assemblee non si sono trovate d'accordo sulla opportunità di approvare integralmente lo stanziamento. Si prevede che la seduta odierna alla Camera sarà di battaglia: l'opposizione ha già annunciato il « filibustering », e tale tattica dilatoria sarà condotta, dall'autorevole Vito

la donna allo specchio



ASPETTO FRESCO E GIOVANILE

La pelle ritrae il proprio nutrimento dal sangue. Quando il sangue è impuro la pelle avvizzisce, i disturbi cutanei trionfano, la vecchiaia s'impadronisce del vostro viso. Ma la causa determinante delle impurità del sangue è anzitutto la stitichezza. Curate la stitichezza e disintossicherete il vostro organismo. La TISANA KELEMATA, che si prende ogni giorno come uno squisito tè, combatte radicalmente la stitichezza, purifica il sangue e ridà al volto un aspetto fresco e giovanile.

PRENDETE ANCHE VOI LA Tisana Kelemato